



Emergenza 118: in assenza di interventi servizio a rischio

Bari, 25 Giugno 2025. “Ormai non si può più parlare di emergenza estiva, ma di emergenza del 118. Attendiamo ormai da anni una razionalizzazione del sistema, oltre che un rinnovo dell’Accordo integrativo regionale per l’emergenza urgenza. Ma le soluzioni promesse non sono mai state messe in campo” - fotografa così la situazione **Nicola Gaballo**, Referente Fimmg Puglia per l’Emergenza Urgenza, a distanza di un mese dalla riunione del Comitato permanente della medicina generale in cui per l’ennesima volta la Regione ha condiviso con le organizzazioni sindacali la necessità di riorganizzare il Servizio Emergenza Urgenza 118, a causa della carenza di personale. Nemmeno questa volta alle intenzioni sono seguiti i fatti.

“La pianta organica di 525 medici, prevista per il 2009, risulta più che dimezzata. Le condizioni di lavoro costringono i medici a continui spostamenti, compromettendo la copertura delle aree di intervento e creando un grave problema per il rispetto dei tempi di intervento. - precisa Gaballo - Questa situazione peggiora il servizio ai cittadini, ma anche le condizioni di lavoro dei medici del 118, per cui sempre più colleghi abbandonano. In assenza di chiari segnali il problema non sarà l’emergenza estiva ma la capacità di garantire il servizio tout court.”

Ufficio Stampa - Kibrit & Calce

Roberta Franceschetti

mob. +39 389 8013000